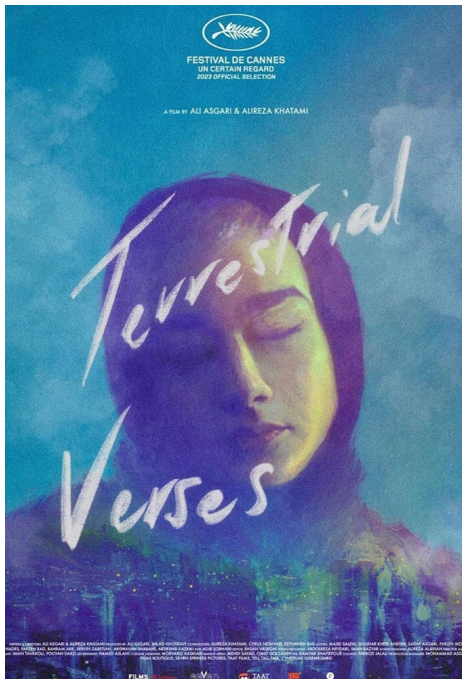


### C'È ANCORA... GRANDE CINEMA!

Per il secondo ciclo di questa stagione del nostro cineforum, prendiamo in prestito parte del titolo del film campione d'incassi della stagione: **C'è ancora domani** di Paola Cortellesi, che riproporremo durante la serata del 31 gennaio. Scegliamo questo slogan un po' perché il cineforum riparte con tanti grandi titoli, ma un po' anche perché l'annata appena conclusa ci ha fatto capire quanta voglia ci sia di cinema nel pubblico italiano: ancora e, speriamo, per sempre!

Il cinema di casa nostra sarà protagonista fin dalla prima serata, quella del 10 gennaio, quando verrà proiettato l'intenso e sorprendente **Palazzina Laf**, esordio alla regia di Michele Riondino che è anche protagonista di questa pellicola incentrata su un terrificante caso di mobbing sul lavoro. Accanto a lui Elio Germano. La settimana successiva spazio invece al magico, poetico e misterioso **La chimera** (17 gennaio), per noi il miglior film che abbia firmato Alice Rohrwacher nella sua carriera. Ancora Italia, poi, il 7 febbraio con **Mi fanno male i capelli** di Roberta Torre, film che è un grande omaggio a Monica Vitti con protagonista una straordinaria Alba Rohrwacher. In mezzo a tutti questi titoli italiani, preparatevi a fare un viaggio in Mongolia il 24 gennaio con il toccante **L'ultima luna di settembre**. Allo stesso modo, prepariamoci anche a commuoverci con due opere capaci di toccare corde profondissime: il 14 febbraio avremo **The Old Oak** di Ken Loach, un film di grande attualità, e il 21 febbraio il magnifico **Foglie al vento** di Aki Kaurismaki, una pellicola umanissima che parla di amore tra due ragazzi e, soprattutto, di amore per il cinema.

Il 28 febbraio spazio invece all'ultima Palma d'oro: il vincitore del Festival di Cannes **Anatomia di una caduta** atterra ad Albavilla e sarà un piacere discuterne insieme! È un thriller processuale ad alta tensione, di quelli che non si vedono tutti i giorni. A marzo ci dedicheremo al cinema impegnato, proveniente da nazioni spesso poco considerate dalla distribuzione italiana: dall'Iran arriva l'intelligente **Kafka a Teheran** (6 marzo), mentre dal Marocco una delle grandi sorprese della stagione, l'imperdibile **Il caftano blu** (13 marzo)! E, dato che del grande cinema non possiamo mai fare a meno, a seguire – il 20 e 27 marzo – ci sarà spazio per altri due titoli a sorpresa! Vi aspettiamo per condividere tutte queste splendide esperienze insieme a noi!



# KAFKA A TEHERAN

## LA SCHEDA

<b>Regia:</b>	Ali Asgari, Alireza Khatami		
<b>Sceneggiatura:</b>	Ali Asgari, Alireza Khatami		
<b>Montaggio:</b>	Ehsan Vaseghi		
<b>Fotografia:</b>	Adib Sobhani		
<b>Musiche:</b>	Masoud Fayaz Zadeh		
<b>Interpreti:</b>	Bahram Ark, Arghavan Shabani, Servin Zabetian, Sadaf Asgari, Faezeh Rad, Hossein Soleymani, Majid Saleh, Farzin Mohades, Gouhar Kheir Andish, Ardeshir Kazemi		
<b>Durata:</b>	1h 17m	<b>Origine:</b>	Iran, Lussemburgo
<b>Anno:</b>	2023	<b>Titolo originale:</b>	Ayeh haye zamini

---

## LA CRITICA

Un film suddiviso in nove episodi di vita quotidiana a Teheran ognuno definito dal nome del protagonista. Si va da chi cerca un lavoro ma non conosce abbastanza il Corano a chi ha perso il cane contravvenendo alla legge. C'è la bambina che viene sempre più bardata (è il termine corretto) di abiti per tornare a scuola il primo giorno così come il regista che si deve veder approvato preventivamente il copione.

Perché siamo tutti purtroppo a conoscenza di quanto recentemente accaduto in Iran con atti di repressione violenta ma è la capillare presenza in ogni risvolto della vita quotidiana che offre in misura ancora più forte il senso di uno stato teocratico che si infiltra nel vissuto dei propri cittadini.

Si sorride anche in questo film ma lo si fa con grande amarezza. Perché non si può non sorridere dinanzi al giovane uomo che cerca un posto da autista e si deve semi spogliare perché chi lo interroga è venuto a conoscenza del fatto che ha dei tatuaggi (per di più di versi di un poeta famoso ma sul tema dell'alcolismo). Ma il sorriso si spegne subito perché la struttura degli episodi ci ricorda il metodo dell'inquisizione applicato in misura solo apparentemente soft. Chi pone domande o dà disposizioni non viene mai mostrato assumendo il ruolo di rappresentante del Potere in una molteplicità di versioni. La madre che impone progressivamente alla figlia, che vorrebbe andare a scuola con jeans e t-shirt, una serie di indumenti che la coprono sempre di più non è poi tanto diversa dal funzionario che pretende da un uomo che chiede semplicemente un lavoro la conoscenza a memoria di sure del Corano o dal censore che vuole stravolgere il copione che gli è stato sottoposto ritenendolo non adatto e non rispettoso dei dettami imposti dallo Stato.

I due registi hanno fatto un lavoro di resistenza civile che deve essere costato non poca fatica, espedienti e rischi e che non avrà spazio di visione in Iran.

Perché questo è un cinema di denuncia sociale che, con grande semplicità di mezzi e con un approccio estremamente diretto alla realtà, sa comunicare con efficacia il proprio grido di ribellione molto più di altre opere formalmente elaborate ma distanti anni luce da una fruizione non intellettualisticamente di nicchia.

*Giancarlo Zappoli, Mymovies.it*

---

“Più grande è il budget più piccole sono le idee, più piccolo è il budget più grandi sono le idee”.

Ci perdonerà Francis Ford Coppola per lo scippo, ma l'impressione è che la coppia iraniana Asgari, Khatami lo abbia preso alla lettera. Registi e sceneggiatori che, per necessità, per disperazione ma anche per convinzione hanno cesellato un film clandestino, dalla produzione lampo, dalla troupe scarnificata, già costato loro la libertà. Nel pericolo di ingerenze, nella ristrettezza di mezzi, i due autori nascondono sotto il velo del sarcasmo e dell'assurdo kafkiano, un'accusa arguta e lucidissimo conto il regime iraniano.

Cinema come finestra su una realtà disperata, dunque, in bilico tra il dramma e la farsa, tra il paradossale e il grottesco. Dodici storie di repressione unite da una scrittura tutta dialogica, sempre vibrante nei ritmi, e filmate da una (sola) camera fissa per dodici long takes.

A volte sono piani americani, altre primi piani. Comunque si ripropone un duello tra campi e controcampi mai mostrati, sempre allusi e uditi. [...].

Vittime che sono bambine, madri, figlie, adolescenti, padri, adulti, disoccupati. C'è chi non può chiamare il figlio David perché “il nome è occidentale”; guidatori che non possono rinnovare la patente per eccesso di tatuaggi; lavoratori che perdono il posto ignorando il Corano. Ci sono bambine, poi, che vorrebbero ballare con la maglia di Topolino e invece si trovano bardate con il chador; donne che rifiutano di farsi stuprare per poter lavorare, e cineasti costretti a stracciare le sceneggiature per poterle girare. [...].

La semplicità di stile, la naturalezza di recitazione, la precarietà di scenografia, l'inquadratura ripetitiva delle strutture ci consegnano questa gamma di emozioni con brutalità, accuratezza e immediatezza: è nella vocazione popolare, nell'inquietante trasparenza delle situazioni, nell'urgenza di denuncia, nell'iterazione sgomenta dell'identico, nella stratificazione di rimandi e di accuse che questa stridula satira a episodi brilla, inquieta, indigna.

*Davide Maria Zazzini Cinematografo.it*

---

**DAL WEB**

## C'È ANCORA... GRANDE CINEMA!

10.01.2024 | ore 21

### PALAZZINA LAF

DRAMMATICO

Un film di: Michele Riondino



17.01.2024 | ore 21

### LA CHIMERA

DRAMMATICO, FANTASY, AVVENTURA

Un film di: Alice Rohrwacher



24.01.2024 | ore 21

### L'ULTIMA LUNA DI SETTEMBRE

DRAMMATICO, COMMEDIA

Un film di: Amarsaikhan Baljinyam



31.01.2024 | ore 21

### C'È ANCORA DOMANI

COMMEDIA

Un film di: Paola Cortellesi



07.02.2024 | ore 21

### MI FANNO MALE I CAPELLI

DRAMMATICO

Un film di: Roberta Torre



14.02.2024 | ore 21

### THE OLD OAK

DRAMMATICO

Un film di: Ken Loach



21.02.2024 | ore 21

### FOGLIE AL VENTO

COMMEDIA, DRAMMATICO, ROMANTICO

Un film di: Aki Kaurismäki



28.02.2024 | ore 21

### ANATOMIA DI UNA CADUTA

DRAMMATICO, MISTERO

Un film di: Justine Triet



06.03.2024 | ore 21

### KAFKA A TEHERAN

DRAMMATICO

Un film di: Ali Asgari, Alireza Khatami



13.03.2024 | ore 21

### IL CAFTANO BLU

DRAMMATICO, ROMANTICO

Un film di: Maryam Touzani



20.03.2024 | ore 21

### FILM A SORPRESA



27.03.2024 | ore 21

### FILM A SORPRESA



Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!



Relatore:

**dott. ANDREA CHIMENTO**

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"

e non solo... sul sito [www.cineteatrodellarosa.it](http://www.cineteatrodellarosa.it) trovi maggiori informazioni!